Anno XII. — N. 4141. Trieste, Giovedì 11 Maggio 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII. — N. 4141.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 10 (N) *Camera.* Brin, rispondendo all'interrogazione sulla questione egiziana, dichiara che ebbe comunicazione che l'Inghilterra decise di aumentare il corpo di occupazione in Egitto, ma che il provvedimento non indicava alcun cambiamento della politica inglese rispetto all'Egitto. Tali amichevoli e spontanee dichiarazioni erano completamente sodisfacenti e quindi ne prese atto. Consimile atteggiamento è presso a poco conforme a quello di tutte le potenze.

Continuata la discussione del bilancio della marina, Giolitti dichiara che il ministero è fermo nel proposito di consolidare le spese militari; non ritiene si debba procedere alla riduzione dei corpi d'esercito, perchè gl'intelligenti ritengono preferibili 12 in luogo di 10 corpi d'esercito.

Racchia dimostra che le riduzioni nel bilancio non scemano la forza della flotta, la cui mobilitazione si può fare con facilità e sollecitudine. Risponde partitamente a tutte le questioni speciali e conclude affermando che, nonostante l'esiguità del bilancio della marina, il paese può essere certo che la flotta sarà sempre all'altezza del suo compito e terrà alto il prestigio della bandiera.

ROMA 10. (N) Il Senato è convocato al 17 corr. per la discussione del progetto sulle pensioni.

Per la morte di Seismit-Doda - I funerali. ROMA 10 (N) Ai muri di Roma sono affissi numerosi manifesti commemoranti Seismit-Doda: sono del Grand'Oriente, de' veterani, de' reduci e delle amministrazioni private. Sono giunte molte rappresentanze di enti morali, di municipii e di sodalisi. Continua il pellegrinaggio alla casa dell'estinto. Il segretario della Massoneria depose sulla salma la fascia massonica. Molte corone sono deposte intorno al letto. Zanardelli, vari deputati e il ministro Bonacci visitarono la salma. I figli non vollero mai allontanarsi; la figlia, affranta dal dolore, si è dovuta mettere a letto.

Stamane si presentò in casa Doda un uomo in età matura, decentemente vestito, chiedendo di vedere la salma. Il suo contegno era di esaltato; si chiamò qualcuno della famiglia. Il genero dell'estinto accompagnò il signore nella stanza funebre. Lo sconosciuto si gettò allora sopra il cadavere, piangendo. Rivolto poi ai presenti, gridò: „Fui sempre beneficato da Seismit-Doda; senza il suo appoggio sarei morto di fame!" Dovette essere allontanato a forza. E' egli certo Angelo Fidani, mosaicista.

ROMA 10. (N) Nel pomeriggio si fece il solenne trasporto della salma di Doda al cimitero. V'intervennero ministri, rappresentanze della Camera e del Senato, dei dicasteri, del municipio, dell'esercito, dell'autorità e numerosi senatori e deputati. Il carro funebre e le altre carrozze erano coperti di corone.

Reggevano i cordoni a destra Tabarrini, Giolitti, Finali, il prefetto e Padovan, rappresentante la Riunione Adriatica di Sicurtà; a sinistra Zanardelli, Brin, il gen. Gobbi, il sindaco di Roma e Adriano Lemmi. Notai molti deputati veneti e rappresentanze dei municipii di Venezia e Udine. Quasi tutti i deputati e senatori presenti a Roma si firmarono nel registro che si conserverà nella famiglia.

Seguivano il corteo parecchie associazioni con bandiere. Il corteo era aperto e chiuso da un battaglione di fanteria con bandiera e musica. Vi erano pure drappelli di guardie municipali e vigili con la musica municipale. Causa la ressa, il corteo procedeva lentissimo e si sciolse alla stazione, ma molte rappresentanze proseguirono fino al cimitero.

Alcuni rappresentanti di società democratiche fecero togliere la croce dal carro funebre, ma Adriano Lemmi li consigliò a rimettervela in omaggio al desiderio della famiglia, ciò che si fece. Ai funerali non eravi alcun prete.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 10. (B) La Tavola dei magnati approvò il bilancio a grande maggioranza; accettò quindi con 81 voti contro 56 la proposta Szapáry, secondo la quale la Tavola non approva il programma politico ecclesiastico del governo e gli nega la sua adesione".

BUDAPEST 10. (B) *Tavola dei deputati.* Durante la discussione del bilancio, Wekerle dichiarò che secondo le regole del parlamentarismo non potrebbe trarre conseguenze di sorta dall'accettazione della risoluzione Szapary e che, fino a tanto che possiede la fiducia della Corona e della Tavola dei deputati, ha il dovere di restare al suo posto.

BUDAPEST 10. (N) Oggi alla Tavola dei Magnati, continuata la discussione sul programma politico-religioso, parlò il conte Antonio Szecheny, pronunciandosi energicamente contro la politica ecclesiastica del ministero, attenendosi alle idee svolte dal prefetto palatino conte Szapary. Da questi due discorsi trapelarono chiaramente le disposizioni della Corte ostili al gabinetto Wekerle.

Diete tedesche. - La legge militare in Germania. DARMSTADT 10. (B) Si è chiusa la Dieta. Il discorso della Corona deplora altamente la recente fatale decisione della Dieta dell'impero e spera che il popolo dell'Assia per quanto sta in lui saprà sciogliere giustamente gli imbarazzi causati da quella decisione.

PARIGI 10 (N) Commentando le parole dirette dall'imperatore Guglielmo alle truppe, il *Journal des Debats* scrive: Per quanto queste parole possano essere significanti per la tranquillità della Germania, pare tuttavia che nulla contengano che renda dubbie le intenzioni dell'imperatore verso la Francia. Siamo perciò disposti ad accoglierle come un'assicurazione di pace.

STOCCARDA 10 (N) Nel Würtemberg pare che nelle prossime elezioni abbiano molte probabilità di vittoria gli avversari della legge militare.

PARIGI 10. (N) Al principio della lunga ed agitata campagna elettorale imminente in Germania, per il momento si è abbandonato il pensiero di sciogliere la Camera.

La situazione parlamentare in Francia. PARIGI 10. (N) La *Libre Parole*, organo antisemita, boulangista e quindi interessato allo scioglimento della Camera, pretende di sapere che il ministro degli esteri Develle avrebbe dichiarato ad un conoscente: „Io sono decisamente propenso allo scioglimento della Camera; la situazione all'estero fa desiderare che l'attuale Camera se ne vada. Non sono un allarmista e non voglio dire che la situazione all'estero sia turbata, ma non ci si può nascondere ch'essa può farsi grave da un momento all'altro."

Il colera. BERLINO 10. (N) Oggi alla Borsa si sparse la voce che in Amburgo fosse avvenuto un caso di colera.

AMBURGO 10. (B) Il *Hamburg. Correspondent* smentisce autenticamente la diceria corsa a Berlino che sia avvenuto qui un nuovo caso di colera.

Fra sovrani e principi. — PRAGA 10. (B) Oggi, con il solito cerimoniale, l'arciduchessa Carolina Maria Immacolata è stata installata quale badessa del Collegio delle Dame nobili sul Hradschin.

SISTOVO 10. (B) Sono qui giunti tutti i ministri, ricevuti nel modo più cordiale. Stambulow fu fatto oggetto di ovazioni. Domani i ministri si recano incontro alla coppia principesca. Al punto d'approdo sorgono archi trionfali; la città è addobbata a festa.

Il gen. Dodds. MARSIGLIA 10. (N) Si sono fatti grandiosi preparativi per ricevere il gen. Dodds, che arriverà entro oggi.

Il Municipio di Gorizia. — GORIZIA 10 (N) Il Consiglio approvò la relazione che chiude con la proposta di sostenere l'allacciamento della ferrovia a Ronchi. Elesse ad aggiunti municipali i cons. Venuti e Kürner.

Acqua per Vienna. VIENNA 10. (B) Dopo una discussione di più giorni, il Consiglio municipale votò, contro i soli voti degli antiliberali, l'assunzione d'un prestito di 35 milioni di corone per completare l'acquedotto delle Alte Sorgenti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultime q. Leva il sole 4.37. Tramonta 7.13. — Oggi: Asc. d. Sign. — Domani —S. Pancrazio. — Altezza barometrica: 764.4. — Temperatura: 7 ant. 14.5; 2 pom. 17.0. — Alta marea: 5.51 ant.; 6.42 pom. — Bassa marea: 0.36 ant.; 0.24 pom.

Le decisioni della i. r. Luogotenenza sui reclami elettorali. La i. r. Luogotenenza ha inviato ieri al Magistrato Civico una nota nella quale, decidendo sui reclami elettorali, ordina l'inscrizione di circa

870 consorti nel III corpo di città
126 „ „ IV „ „
12 nuovi elettori „ I „ „

E' ordinata inoltre la cancellazione di circa 60 elettori del IV corpo e la trasposizione di 3 o 4 dal primo al secondo e di 10 dal III al II corpo. Novantaquattro decisioni del Magistrato sono confermate.

Dei 870 consorti di cui è ordinata l'inscrizione nel III corpo, quasi 200 sono capitani mercantili e medici di bordo del Lloyd austriaco, dai quali il partito conservativo, per mezzo di uno dei suoi membri, si è fatto rilasciare procura; gli altri sono quasi tutti impiegati governativi in attività o in pensione.

Dei 126 elettori dei quali è ordinata la inscrizione nel IV corpo, la massima parte sono sloveni venuti qui da poco tempo dalle loro regioni, per aprire qualche botteguccia e procurarsi così un provento.

Ove si rifletta che il numero degli elettori del IV corpo inscritti nelle liste primitive è di 1388 e nel III corpo di 2030, si capisce che le nuove inscrizioni e le nuove cancellazioni ordinate dall'i. r. Luogotenenza sono atte a spostare le proporzioni degli elettori in questi due collegi.

La i. r. Luogotenenza invita il Magistrato a fare queste inscrizioni con la massima sollecitudine e a fare stampare le liste elettorali rettificate in modo che possano esser pronte pel 14 corr., sicchè al 29 possa incominciare l'elezione del quarto corpo.

E' noto che la Delegazione municipale, decidendo a sensi della Costituzione civica, quale ff. del disciolto Consiglio, aveva respinto tutti questi reclami ed è noto del pari che tale deliberazione venne sottoposta all'approvazione del sig. Luogotenente.

La Luogotenenza, facendosi forte della decisione del Ministro dell'interno, per la quale il procedimento elettorale spetta al Magistrato soltanto quale autorità delegata, non diede risposta alcuna al deliberato della Delegazione municipale, ma giudicò sui reclami e ordinò senz'altro l'inscrizione.

„Lo spirito che nega". La *Triester Zeitung* è stata il primo giornale destinato dal partito governativo a battere a raccolta per le prossime elezioni ed ha lanciato iersera alla publicità dei suoi lettori tedeschi una specie di riassunto degli intendimenti coi quali il suddetto partito si accinge a combattere i liberali nella prossima lotta elettorale.

In linea di fatto la gazzetta tedesca informa che il Comitato limiterà la sua attività al I, II e III corpo. „Il IV corpo - sono parole della *Zeitung* - non è terreno per le sue tendenze". A completamento di questa notizia possiamo aggiungere che anche nel IV corpo si pensa di dare battaglia - però, per non incoraggiare gli amici del Governo sin dapprincipio con una sconfitta nel corpo chiamato il primo alle urne, la battaglia sarà data alla chetichella - non in via officiale. Il giuoco non è nuovo e si risolverà nel far fare una lista che abbia un po' di tinta liberale, omettendo alcuni nomi di progressisti e conservandone alcuni altri. La manovra è molto antica e questa volta per rinforzo vi mettono in vista i 126 elettori sloveni, ma noi speriamo che non solo il quarto corpo, ma anche gli altri dimostreranno alla *Zeitung* che non sono terreno per le sue tendenze.

Passando ora ad esaminare la parte più interessante dell'articolo della *Zeitung*, — quella che, dopo aver fatto un po' di storia retrospettiva del cessato Consiglio e delle elezioni da cui sorse, dovrebbe essere interpretata come rispecchiante a larghi tratti il programma e le idee amministrative del partito che essa difende — noi vi troviamo ben poco bagaglio per una così ardua impresa. Vi troviamo una accusa alla maggioranza del cessato Consiglio e due punti di programma, l'uno positivo... ma molto debole, l'altro negativo ma infinitamente comico.

L'accusa è questa: che la maggioranza del Consiglio testè disciolto non ha intuito la linea di condotta che gli era tracciata dal fatto di essere uscito da un compromesso dei due partiti, compromesso che i saggi d'ambe le parti avevano salutato con gioia. Noi non ci fermeremo a considerare che questa accusa è molto vaga ed inconcludente, mentre invece le accuse devono essere nette, chiare e precise e l'accusatore deve determinare esattamente i criteri che lo inducono a rimproverare qualche cosa all'accusato. La gazzetta tedesca sarebbe molto imbarazzata se dovesse precisare in che cosa consista questa mancata intuizione della maggioranza del disciolto Consiglio, ma noi non le chiederemo tanto.

Noi chiederemo piuttosto alla gazzetta tedesca, come e perchè un compromesso elettorale avrebbe dovuto incombere come una cappa di piombo per oltre un triennio su tutta l'opera della nostra rappresentanza municipale. Un accordo su alcuni nomi può essere qualche volta una mossa di strategia elettorale suggerita dall'opportunità del momento; qualche altra può ritenersi indispensabile per evitare l'acutezza di una lotta, ma non può e non deve mai essere considerato come l'inizio di una abdicazione ai principi.

Noi respingiamo l'interpretazione che la *Zeitung* sembra dare al compromesso del 1891 e non facciamo neppure agli avversari il torto di supporre che vogliano accettarla per conto proprio. Ad ogni modo una corporazione composta di 54 membri non poteva mai considerarsi vincolata da un accordo che non ne riguardava che dieci.

Il punto di programma positivo che la *Zeitung* attribuisce al suo partito, abbiamo detto che è debole; aggiungiamo per amore di verità che è una debolezza relativa, poichè non si tratta infine che di un ariete diretto a sfondare una porta aperta. La *Zeitung* dice che il suo partito si occuperà di cercare uomini ai quali il diverso modo di pensare in quest'oni politiche e morali non impedisca di agire concordemente in questioni amministrative. Ma questa è roba vecchia! e se il partito avversario non ha altra polvere da scoprire non può lusingarsi di passare ai posteri. Quante volte abbiamo visto ciò nel passato Consiglio! Non si è visto forse l'on. Morpurgo votare d'accordo con prete Pacor per una proposta a cui erano contrari D'Angeli e Rascovich, coi quali però andava d'accordo l'on. Brunner?

Noi potremmo moltiplicare a centinaia questi esempi e queste combinazioni per provare alla *Zeitung* che essi derivano naturalmente dalla forza delle cose e che è per lo meno ingenuo farne il programma di un partito. A meno che non sia l'ingenuità del furbo che vuol fare apparire come frutto della propria volontà quello che le circostanze gl'impongono.

E! ora non ci resta da esaminare che il punto negativo del programma degli avversari, quello che pare sia il caposaldo del programma stesso. Ecco le testuali parole del giornale tedesco che si riferiscono ai due partiti: ...l'uno che si schiera sotto la denominazione di „Progresso," l'altro che è unito anzitutto dal *pensiero negativo* di non volere la tradizionale egemonia degli altri su tutti i campi della vita comunale".

In verità che sarebbe peccato sprecare molte parole attorno a questo capolavoro di autodemolizione, a questo raffinato suicidio morale. Non si può più chiaramente di così dire agli elettori: Sapete? Noi non abbiamo un'idea al mondo; non un concetto amministrativo, non un criterio economico, non un principio di nazionalità, non una linea di condotta in materia d'istruzione, di finanza o di edilizia. In mancanza però di tutto questo ciarpame antiquato che era buono per altri tempi, noi abbiamo un programma veramente *fin de siecle:* la guerra alle persone. Noi siamo stufi di vedere il signor X che è magro e bruno, coprire quella data carica; noi ci vogliamo mettere il sig. Y, che è biondo e grasso o, se meglio preferite, il sig. Z. che è nè grasso nè magro, nè bruno nè biondo.

Così il partito cosidetto conservativo si prepara alla lotta elettorale; così pretende di conquistare la fiducia ed il voto degli elettori! E dice di volere una lotta nobile, seria e feconda quando annuncia un programma la cui base è un *pensiero negativo?*

Sta bene. Se esso è *lo spirito che nega*, speriamo che gli elettori s'incaricheranno di cantargli *l'aria del fischio.*

„Il Piccolo della sera." Oggi, festa intermedia, il *Piccolo della sera* esce verso il mezzodì.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da messa *ganga*, due ore tarde stupendamente tr[illegible] nella famiglia F. C., soldi 50; da[illegible] matti e una *baba* soldi 50.

Il processo di Graz. [illegible]**to di pena.** I lettori ricorde[illegible] in esito al dibattimento tenuto [illegible] prile u. s. a Graz, vennero [illegible] Ruggero Bernardino a sei set[illegible] sare Cengia a tre settimane e [illegible] Cerne a tre mesi d'arresto.

Il Procuratore di Stato ricorse contro la sentenza, con la quale il Cengia veniva condannato a tre settimane d'arresto. Da un telegramma da Graz rileviamo che in seguito a questo ricorso il Tribunale di appello della Stiria ha aumentato la pena a sei mesi, sicchè il Cengia che dai primi giudici aveva avuto la pena più mite, è ora condannato più severamente di tutti.

Corse velocipedistiche. Come abbiamo annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri, sono arrivati i rinomati corridori sig.i Paul Marchand, dalla Francia, Schneider e Kastner da Graz e Lurion da Vienna; cosicchè la lista degli inscritti è completa e quindi le corse che avranno luogo oggi nella pista di Roiano riusciranno senza dubio interessantissime. Di particolare attrattiva sarà la corsa delle Tribune, alla quale prenderanno parte i distintissimi corridori che si produssero domenica, nonchè il signor Paul Marchand. I nuovi arrivati dovranno disputare la palma ai bravissimi che la riportarono domenica scorsa.

Ecco il programma delle Corse:

I. Gran Gara delle Tribune.
SECONDA PROVA.
(Metri 4000 — giri 10 — 40 metri).
Quattro premi del valore di fr. 500, 250, 100, 50. Al 1° arrivato punti 9; al 2° arrivato punti 6; al 3° arrivato punti 3. Ogni traguardo 1/3 di punto. I premi saranno aggiudicati a coloro che riporteranno il maggior numero di punti nella prima prova del primo giorno e nella seconda prova del secondo giorno complessivamente.

1.	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
2.	Guglielmo Friedrich,	» » »
3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
5.	Giac. conte Cornuda,	Soc. Ginn. Veloc. Trev.
10.	Enrico Misgur,	V. C. Triestino
12.	Claudio Fogolin,	V. C. Udine
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
18.	Carlo Dani,	Club Fior. del Velocip.
19.	Edoardo Bonini,	» » »
20.	Paul Marchand,	Digione

II. Corsa Biciclètti.
(Metri 2000 — giri 5 — 20 metri).
Libera a coloro che non sono inscritti nella Gran Gara delle Tribune. — Tre premi: Una medaglia d'oro e due distintivi d'onore.

4.	Massimo Lurion,	Radf. Union. V. Vienna
6.	Dicky Greenham,	V. C. Tergeste
7.	Romeo Capellan,	» »
11.	Franc. conte Franco,	V. C. Udine
16.	Roberto Kastner,	Ak. tech. Radf. V. Graz

III. Corsa Velocità Bicicli.
(Metri 804⅔ — giri 2 — 3⅔ metri).
Tre premi del valore di fr. 100.

3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
10.	Enrico Misgur,	V. C. Triestino
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
14.	Antonio Bertani,	Kl. Bic. Hrv. S. Zagabr.

IV. Corsa Biciclètti.
(Metri 1000 — giri 2 + 192 metri).
Tre premi del valore di fr. 100.

1.	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
2.	Guglielmo Friedrich,	» » »
3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
4.	Massimo Lurion,	Radf. Union Vorwärts
5.	Giac. conte Cornuda,	Soc. Ginn. Veloc. Trev.
6.	Dicky Greenham,	V. C. Tergeste
7.	Romeo Capellan,	V. C. Tergeste
12.	Claudio Fogolin,	V. C. Udine
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
16.	Roberto Kastner,	Ak. tech. Radf. Verein
17.	Bruno,	V. C. Tergeste
18.	Carlo Dani,	Club Fior. del Velocip.
19.	Edoardo Bonini,	» » »
20.	Paul Marchaud,	—

V. Corsa Bicicli.
(Metri 2000 — giri 5 — 20 metri).
Tre premi del valore di franchi 100, 50, 30.

3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
10.	Enrico Misgur,	V. C. Triestino
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
14.	Antonio Bertani,	Klub Bicl. Hrv. Sokola

VI. Corsa Biciclètti a due posti.
(Metri 1609 — giri 4 — 7 metri).
Sei distintivi d'onore.

1	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
	Guglielmo Friedrich,	» » »
3.	Fratelli Roth,	Velociped Club Bavaria
6	Dicky Greenham,	V. C. Tergeste
	Romeo Capellan,	» »
22	Enrico Misgur, sost.,	V. C. Triestino
	Massimo Lurion,	Radf. Union Vorwärts
	Fritz Obus,	» » »

VII. Corsa Resistenza, Biciclètti.
(Metri 10000 — giri 25 — 100 metri).
Tre premi del valore di franchi 150, 100, 20.

1.	Enrico Opel,	Wiener Bicycle Club
2.	Guglielmo Friedrich,	» » »
3.	Enrico Roth,	Velociped Club Bavaria
4.	Massimo Lurion,	Radf. Union Vorwärts
5.	Giac. conte Cornuda,	Soc. Ginn. Veloc. Trev.
10.	Enrico Misgur,	V. C. Triestino
11.	Franc. conte Franco,	V. C. Udine
12.	Claudio Fogolin,	V. C. Udine
13.	Hans Schneider,	Grazer Bicycle Club
16.	Roberto Kastner,	Ak. tech. Radf. Verein
17.	Bruno,	V. C. Tergeste
18.	Carlo Dani,	Club Fior. dei Velocip.
19.	Edoardo Bonini,	Club Fior. dei Velocip.
20.	Paul Marchand.	—

Cose del Lloyd. Ci telegrafano da Vienna 10:

„La vecchia *Presse* scrive che il corrente anno comincia per il Lloyd austriaco meglio che l'anno 1892. I ragguagli dell'esercizio finora publicati presentano una entrata superiore a quella conseguita nei corrispondenti tre mesi dell'anno scorso. Anche nel movimento dei trasporti si notano sintomi d'[illegible]oramento che si paleserà p[illegible] [illegible]urevole, se non vengono [illegible] [illegible]imenti elementari [illegible] [illegible]rvisio indo-chi[illegible] sodisfacente, [illegible] del corso dell'argento [illegible]to del ribasso

Del resto l'amministraz[illegible]e del Lloyd - conclude la *Presse* - è [illegible]una attività encomiabile e che sarà sen[illegible] dubbio coronata da buoni risultati. Le [illegible] [illegible]vere massime di economia hanno già [illegible]otto notevolmente il bilancio delle spese. Prossimamente verranno presentate a governo le nuove tariffe degli *hangars*, che saranno di certo approvate."

[illegible] linea del Lloyd Trieste-Vene[illegible]. La Società del Lloyd introduce una mo[illegible]ificazione nelle sue corse tra Trieste e Venezia, la quale incontrerà senza dubio il favore del publico. A datare dal 13 corr. vengono cioè attivate due corse settimanali diurne con partenze:

Da Trieste al sabato e giovedì alle 8 ant. arrivo a Venezia alle 1¼ pom. — Da Venezia al venerdì e lunedì alle 8 ant. arrivo a Trieste alle 1¼ pom.

I prezzi per il viaggio con queste corse saranno:

al I posto B. N. f. 7, al II posto B. N. f. 4 e al III posto B. N. f. 2.50.

Per andata e ritorno valevole 15 giorni: al I posto B. N. f. 10 e al II posto B. N. fior. 7.

Le partenze di notte seguiranno a datare dalla p. v. settimana: Da Trieste al martedì e sabato a messanotte. Da Venezia al lunedì e giovedì a messanotte.

La linea diurna sarà percorsa dal nuovo piroscafo „Trieste" munito di tutte le comodità ed espressamente allestito per il trasporto passeggeri. La sua velocità permetterà di effettuare il viaggio tra Venezia e Trieste al massimo in ore 5½ e combinando l'andata col piroscafo diurno del giovedì con la partenza da Venezia di giovedì notte, sarà possibile di fare una gita a Venezia, soffermarsi colà circa 10 ore e ritornare a Trieste il tutto in meno di 24 ore. Per le corse di notte i prezzi non subiscono cambiamenti, perciò i viglietti di andata e ritorno possono essere utilizzati vicendevolmente per andata con una linea e ritorno coll'altra.

Le letture popolari alla Società d'igiene. - L'igiene dell'alimentazione. L'egregio prof. Vierthaler chiuse iersera il ciclo annuale delle conferenze, che per iniziativa di questa benemerita società vengono tenute nella sala maggiore dell'edifizio di Borsa, intrattenendo il numeroso uditorio coll'ultima parte della serie di letture vertenti sull'igiene dell'alimentazione. L'egregio conferenziere parlò delle bevande alcooliche, soffermandosi in ispecialità sull'azione fisiologica che esercita l'alcool sul nostro organismo. Questo, se preso in dose che non superi il 10%, facilita la digestione come è il caso delle bevande ottenute per via di fermentazione, quali il vino e la birra, semprechè sieno genuini e non adulterati. I migliori vini sono quelli da pasto contenenti come il nostro istriano al massimo il 6% in volume d'alcool; i vini dolci vogliono essere usati con parsimonia, perchè, introdotti nel corpo, vanno soggetti ad una fermentazione secondaria causa lo zucchero libero che contengono, generando uno sviluppo di alcool tossici. Fra i vini spumanti, i francesi sono i migliori essendo che vengono smerciati alcuni anni dopo la fabricazione e contengono perciò quell'etere etilcarbonico che dona loro quel boccato amabile e tutto speciale.

Le bevande alcooliche ottenute per via di distillazione, quali l'acquavite e gli spiriti in generale, sono dannosissime alla salute causa l'enorme percento d'alcool che contengono, il quale in tal caso ha un'azione deleteria sull'organismo, essendochè sottrae ai tessuti l'acqua necessaria alla loro conservazione. L'assenzio poi è la più nociva fra tutte le bevande alcooliche.

L'esimio scienziato, alla fine della sua bella lettura, venne calorosamente applaudito.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Melpomene*, proveniente da Santos, è arrivato ieri a Fiume.

Il „Falstaff" di Verdi al Comunale. A questa sera.

Il teatro, già da alcuni giorni completamente venduto, accoglierà una folla enorme, impaziente di sentire e desiosa di acclamare la nuova manifestazione di uno dei più maravigliosi genii italiani del nostro secolo.

Sul *Falstaff* come figura, come concetto shakesperiano, ci siamo intrattenuti di questi giorni ed abbiamo accennato come, nello svolgere il suo libretto, Arrigo Boito siasi valso principalmente della comedia di Shakespeare: *Le allegre comari di Windsor* prendendo però una parte di quanto di caratteristico e di comico includeva il tipo del suo protagonista, anche dagli altri lavori scenici del filosofo inglese nei quali *Falstaff* apparisce. Il libretto del Boito, per raccontarlo in due parole, non è che una congiura di donne e uomini contro il grosso e gaudente *Falstaff* stesso, il quale vorrebbe sedurre la moglie di *Ford*, la quale è una onesta donna, ma ha un marito geloso fino all'imbecillità. A volerlo raccontare per esteso poi, atto per atto, si andrebbe troppo per le lunghe giacchè la comedia lirica non ha un'unità, assoluta d'azione ma rappresenta un succedersi di scene comiche abbastanza intrecciate e legate fra loro dal comune intento di dar risalto alla grottesca comicità del protagonista. Il quale, come tipo, - lo aggiungiamo a titolo di curiosità - non è del tutto concezione shakesperiana, giacchè lo Shakespeare trasse l'inspirazione delle *Allegre comari di Windsor* come di alcune altre sue comedie da fonte italiana del trecento, e precisamente dalla raccolta di novelle di ser Giovanni Fiorentino comprese sotto il titolo *Il Pecorone.*

Il libretto contiene alcune eccentricità boitiane di stile, di lingua, di prosodia che non sono di nostro gusto ma la versificazione è sempre elegante ed accurata e talvolta la bizzarria armonizza in parte colle stesse intenzioni artistiche dello Shakespeare.

Gli artisti chiamati ad eseguire l'opera di Verdi questa sera sono gli stessi che l'hanno cantata quando essa fu rappresentata per la prima volta alla *Scala* di Milano.

Quanto sia l'interesse che assieme alla creazione del glorioso vegliardo desta la interpretazione dramatica e musicale da parte degli artisti, è inutile rilevare. Lo affermerà il publico questa sera nel modo più imponente e solenne.

Il saggio annuale all'Unione Ginnastica. Domenica prossima 14 corr. avrà luogo nella palestra sociale il solito saggio annuale di ginnastica dato dagli allievi e dai soci.

Società di soccorso „Albertinum". Ieri ebbe luogo nei locali dell'Asilo „Albertinum" il congresso generale di questa filantropica istituzione, presieduto dalla signora Deseppi, con numeroso intervento di signore.

Dal ff. di cassiere sig. Wünsch venne preletta la relazione sulla gestione amministrativa del 1892, dalla quale risulta che gli introiti ascesero a f. 5816.53, gli esborsi a f. 4660.67; cosicchè il patrimonio sociale ammonta a f. 28.025.84 e quindi un aumento di f. 1246.87 in confronto dell'anno antecedente. Gli astanti accolsero con viva sodisfazione i risultati della gestione, tributando ampia lode alla solerte direzione. Si votò un ringraziamento alla stampa cittadina, che mai sempre appoggiò efficacemente questa pia istituzione. Finita la lettura si visitò lo stabilimento, che è tenuto nel più perfetto ordine.

La signora dell'oro

(12)

(Il principio di questo romanzo si può acquistare in Corso N. 3, al prezzo di soldi 10).

Ma Paolina era forte, lo sappiamo. Abituata al duro mestiere di stiratrice le sue braccia nerborute sapevano difendersi. Con uno spintone spinse indietro il vecchio ed alzando una seggiola gli disse energicamente: - Andatevene o vi spacco la testa!... Cercate qualche altra che non domanderà di meglio che d'ascoltarvi e lasciate me in pace! Io non ho fatto ancor nulla di male e non intendo cominciare!...

Egli sorrise con espressione di ammirazione ardente che non seppe contenere:

— Sapristi! - esclamò il vecchio. - Sei più bella che mai! Sei degna d'un re sull'anima mia! Ed io vedi sono pronto a fare per te ogni maggior pazzia! Pensaci su. Io sono il signor Henrion, il più ricco imprenditore di Parigi. Il giorno che sarai stanca di cattivi trattamenti non hai che a venire da me prima delle dieci antimeridiane. Sto in una palazzina ai Campi Elisi, chiunque te la indicherà.

— Aspettatemi che aspetterete a lungo!

— Con la pazienza si ottiene tutto. La fame e le bastonate hanno fatto capitolare gente ancor più gagliarda di te! Addio piccina. Ti lascio senza rancore; ricordati di me. E se ne andò mentre la fanciulla lo guardava escire, armata sempre della sua seggiola.

Circa mezz'ora dopo, ritornò Virginia.

Di certo aveva aspettato in istrada il signor Henrion e doveva aver parlato con lui perchè le si leggeva negli occhi qualcosa di cattivo e le sue mani tremavano.

— Ah! ragazzina senza cuore! E così che intendi fare la fortuna della tua famiglia. Hai un padre che non è buono di lavorare e ti credi in diritto di fare la schizzinosa col signor Henrion... niente meno che col signor Henrion!... Ma cosa vuoi dunque sgualdrina che non sei altro?

— La pace voglio!

— Te la darò io la pace, vedrai!...

— Statevene tranquilla sapete. Sono più forte di voi e sono stanca di cattivi trattamenti.

Da quando Virginia aveva provato le risorse fisiche di Paolina, non ci si fidava più specialmente se Planchet non c'era.

— Ben ne, benone! - fece la megera tirandosi prudentemente indietro. La vedremo!

— Cosa è che volete vedere?

— Il seguito di questa storia, sangue di Dio!

— Bisognerebbe che fossi proprio ebete per rimanere qui. La mia padrona mi ha proposto più volte di andare ad abitare da lei ed in compenso lavorare anche alla sera; a me il lavoro non fa paura ed accetterò. Con quello che guadagno potrò fare delle economie e almeno non sarò esposta a simili infamie.

— Parole parole, carina mia!

— Vedrete se sono parole questa volta! Me ne vado ed anzi già domani.

— E il commissario credi ci sia per niente? Sei minorenne bella mia e se tuo padre vuole farti tornare a casa per mezzo della polizia è nel suo pieno diritto, anche se preferisce farti chiudere in prigione come una svergognata, una donna da trivio!

Paolina si lasciò cadere su d'una sedia singhiozzando. Le frasi di Virginia l'avevano molto impressionata; non aveva nè l'esperienza, nè l'energia necessaria per tirarsi fuori dalla sua misera posizione.

L'orribile femina divenne d'un tratto tutta zucchero e miele e avvicinandosi alla fanciulla le disse:

— Se tu volessi accettare le proposte del signor Henrion ad essere buonina con lui, pensati qual differenza! La vecchiaia di tuo padre e la mia sarebbero assicurate... Da brava, dunque, cedi...

— Scostatevi, mi fate orrore!

— E fletti almeno!

— No, mai!

— La vedremo!

Da quell'istante l'esistenza di Paolina, ch'era già un inferno, divenne qualcosa di spaventevole. Virginia con abilità diabolica e con raffinatezza di crudeltà suscitava delle scene continue fra Planchet e la figlia, che finivano sempre alla stessa maniera; cioè il padre bastonava la figlia, sino a che la vedeva a terra mezza morta.

La Berthier che udiva spesso l'eco di quelle scenate non poteva trattenere la sua indignazione. Un giorno che Paolina scendeva portando sul volto tracce visibili della brutalità paterna la fermò per dirle:

— Bisogna che tu vada via di casa figlia mia, non puoi rimanere più. Se tua madre buon'anima fosse ancora al mondo lo esigerebbe assolutamente!

— Se avessi ancora la mamma - rispose Paolina fra i singhiozzi - forse me ne andrei, ma non c'è più la mamma mia per sciogliermi da quel fatale giuramento. Del resto se mi allontanassi mio padre mi farebbe riprendere col mezzo della polizia e mi chiuderebbero in camera.

— Ma non dir sciochezze, bimba che sei! Se noi si dirEbbe tutto quello che si sa di quel bel mobile di tuo padre, vorrei vedere se tu od egli finirebbe in domo petri.

— Non voglio che diciate queste cose! E' vero: egli non agisce bene con me, mi tratta male, ma è sempre mio padre ed io non voglio che anima viva lo sappia!

— Allora preferisci il martirio?

— Sì, cento volte sì.

— Sei una santa tu, come l'altra che è andata in cielo. Peccato però che soffri senza scopo!

E che cosa avrebbe detto la buona signora Berthier se avesse saputo la storia del signor Henrion! Ma Paolina taceva e soffriva in silenzio.

IV.

L'innamorato.

L'inverno era venuto. Un inverno piovoso e d'una rigidezza eccezionale.

La povera Paolina sempre triste e sola non aveva che un solo lembo d'azzurro nella sua grama esistenza, la fedeltà costante del suo timido innamorato.

Verso la fine della state doveva esser stato ammalato, perchè era scomparso per parecchi mesi ed allora la misera operaia si era trovata più sola, più abbandonata che mai. Un giorno finalmente lo rivide, ma pallido ed accasciato e Paolina dolorosamente scossa, cedendo ad un impulso spontaneo del suo cuore, quando gli passò vicino nell'uscire dal lavoratorio, osò fermarlo e domandargli con voce tremante:

— Siete stato ammalato, signore?

(Continua)

...ne e si ispezionarono i lavori delle 40 ricoverate, alcuni dei quali furono trovati molto pregevoli.

Oggetti rinvenuti. Un orologio d'oro, rinvenuto nella chiesa dei Gesuiti dalla signora G. G. e una borsetta contenente 5 biglietti di pegno rinvenuta in via Belpoggio dal ragazzo Arturo de Kuhacevich, depositati al nostro ufficio, furono ritirati dai legittimi proprietari prima ancora che ne seguisse la publicazione del giornale. Inoltre ci fu depositata a disposizione del legittimo proprietario una borsetta con denaro, rinvenuta a S. Andrea dal signor Leonida Franich.

L'arrivo della compagnia lirica del teatro alla Scala di Milano. Col piroscafo del Lloyd *Arciduca Ferdinando Massimiliano* è arrivata ieri alle 4³/₄ da Venezia tutta la compagnia lirica del teatro alla Scala, che eseguirà stasera al Comunale il *Falstaff*, ad eccezione di alcune prime parti arrivate nel mattino e del baritono Maurel, arrivato iersera con la ferrovia.

Al molo S. Carlo, dove approdò il piroscafo c'era una folla straordinaria che aspettava tutti quei valenti artisti, che concorsero a far rifulgere a Milano, a Genova, Roma e Venezia le bellezze del nuovo e giocondo spartito verdiano. C'erano i direttori del teatro Comunale e c'erano pure parecchi fra i componenti l'orchestra dell'impresa Sonzogno, composta per la maggior parte di bolognesi. Caratteristico lo scambio dei saluti nei dialetti milanese e bolognese, fra i componenti le due orchestre.

Il viaggio fu ottimo, essendosi mantenuto il mare perfettamente tranquillo. Il piroscafo si staccò da Venezia alle 9 del mattino ed impiegò nel tragitto sette ore e tre quarti.

Concerto Eckhardt. Abbiamo avuto già più volte occasione di udire ed apprezzare il violinista concittadino signor Guido Eckhardt e le nostre impressioni sono sempre state quelle di chi si trova al cospetto d'un giovane nutrito di forti studi e dotato d'un intuito artistico eletto. Ma ieri, non esitiamo a dirlo, nel signor Eckhardt l'artista ci apparve in tutta la sua maturità.

L'acuta intuizione dell'interprete severo s'accoppia in lui alla padronanza dello strumento. Con la cavata potente e sicura egli strappa alle corde tutti gli accenti desiderati e ne' pezzi ne' quali predomina il canto, la tavolozza del suo violino è affascinante.

Eletto interprete del Rubinstein e del Beethoven, sonò da *virtuoso* la leggenda del Wieniawski e un' *aria ungherese* del Brahms ridotta dal Joachim. L'uditorio gli fece feste infinite e lo costrinse a regalare un pezzo fuori programma.

Il prof. E. Moreschi, violoncellista della celebre scuola bolognese, eseguì con una squisita dolcezza di cavata *Le desir* dello Schubert e fu applauditissimo.

Una pianista dotata di ottime disposizioni ed esecutrice esatta si presentò nella signora L. Jerouiti, allieva della maestra sig.a O. Provini. Accompagnò l'Eckhardt nella sonata del Rubinstein e sonò poi da sola nitidamente due pezzi brillanti, dopo i quali, fra gli applausi, le furono offerti due bei mazzi di fiori.

Chiuse il concerto una esecuzione finita del [illegible] quartetto di Beethoven per piano e terzetto d'archi, che procurò molti applausi ai signori Eckhardt, L. Delugi, E. Moreschi ed E. Luzzatto, il quale ultimo accompagnò pure, da pari suo, il concertista.

Teatro Comunale. Il publico più elegante accorse in folla iersera a questo teatro, occupando interamente palchetti e platea, per dare il suo affettuoso e cordiale saluto alla valentissima Compagnia Marini, la quale prendeva congedo dalla nostra cittadinanza. La serata con *I Fourchambault* di Emilio Augier, fu delle più liete e festose, mercè la eccellente interpretazione data da quasi tutti gli attori alle caratteristiche e ben cesellate figure di quel drama. L'applauso lunghissimo - una vera ovazione - che accolse lo Zacconi, la signora Marini e la signora Aliprandi-Pieri al loro presentarsi sulla scena - si ripetè più volte al loro indirizzo durante il corso della serata. Tutti e tre infatti, e specialmente lo Zacconi, raggiunsero nei punti più spiccati vera ed artistica evidenza dramatica. Perfettamente intonati nelle parti dei coniugi *Fourchambault* la signora Beseghi (la più tipica e vera figura della comedia) e il Calabresi. Bene anche il Betti e la signora Saporetti-Sichel. Venne applaudito anche il Pilotto, quantunque la sua recitazione mancasse del senso della misura nel ritrarre la macchietta del *Barone Rastiboulois*.

A comedia finita, il saluto del publico alla simpatica ed eletta schiera di attori, si tradusse in una fragorosa acclamazione, con la quale si vollero evocare al proscenio tutti gli artisti della Compagnia per una decina di volte.

La Compagnia Marini parte alla volta di Pola, per dare un breve corso di recite. Poi si recherà probabilmente a Udine, Padova, Torino. Qui essa lascia gradita memoria di sè, sia per il repertorio, comprendente molte ed importanti novità, sia per gli elementi del suo personale artistico.

Tentato suicidio. Ieri, poco dopo il meriggio, Augusto Landier, di anni 44, cittadino francese, abitante in via Scussa Num. 2, falegname addetto ai lavori di costruzione degli „Chalets de commodité" fu veduto passeggiare, alquanto concitato, lungo i viali di S. Andrea. Ad un tratto lo si vide correre in direzione del molo colà esistente, e giuntovi in cima gettarsi a capo fitto in mare. Il facchino Nazario Zerman, da Capodistria, abitante in via del Molino a Vento Numero 21, che in quel momento passava per di là, senza por tempo in mezzo, si levò la giacca e slanciatosi in mare riuscì ad afferrare il pericolante e a trarlo in salvo.

L'infelice, adagiato sulla banchina, non dava però segno di vita, tanto che si ritenne perduta ogni speranza. In quel mentre comparve una pattuglia di guardie di p. s. e la guardia Antonio Blasich N. 51, attenendosi alle istruzioni avute per simili casi, procedette subito all'esperimento della respirazione artificiale e dopo non poca fatica, riuscì infatti ad ottenere lo scopo desiderato. Il Landier incominciò a riacquistare i sensi; dopodichè, quando giunse il dottore d'ispezione della Guardia medica non gli rimase altro che di ordinarne il trasporto all'ospedale.

Ignorasi il motivo del tentato suicidio.

Accidenti durante il lavoro. Nel pomeriggio di ieri mentre il muratore Francesco Kraus, d'anni 32, abitante al N. 217 di Cologna, era intento a levare un' asse da un' armadura, questa gli cadde addosso ed egli riportò al naso ed alla faccia varie contusioni, per la cura delle quali dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso.

— Il meccanico Giuseppe Russich, di anni 53, abitante in via Rigutti N. 38, ieri, durante il lavoro, riportò una ferita all'avambraccio sinistro e dovette perciò ricorrere alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione gli prodigò le necessarie cure.

— Pietro Pozzi, d'anni 16, apprendista macellaio, abitante in via della Pietà N. 3, ieri mentre era intento al proprio lavoro, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

— Il calzolaio Augusto Seberich, d'anni 28, abitante in via Maiolica N. 3, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

— Ieri nel pomeriggio, Lodovico Petelin, d'anni 24, sorvegliante alla macchina elettrica al Porto Nuovo, riportò accidentalmente una ferita lacera alla mano sinistra.

Tutti e tre dovettero ricorrere alle cure della Guardia medica.

— Giuseppe Angelicchio, d'anni 24, marittimo, abitante in via di Crosada N. 2, ieri mattina, al Punto Franco, mentre stava scaricando alcuni sacchi di zucchero, con un chiodo riportò una ferita lacera alla mano sinistra. Dai piloti gli fu praticata una fasciatura, dopodichè egli si recò alla Stazione centrale di soccorso, ove dal medico d'ispezione ricevette le debite cure.

— Ieri verso sera, il giornaliero addetto alla fabrica da birra Dreher, Antonio Murhammer, d'anni 27, da Andorf, mentre lavorava in una cantina stivando dei barili, cadde dall'altezza di sei metri, trascinando seco un barile di birra vuoto che gli cadde addosso. Alle grida del poveretto accorsero i suoi compagni di lavoro, i quali lo trasportarono in una stanza appartata, mentre telefonicamente veniva avvisata la Guardia medica, da dove si recò sul luogo il medico d'ispezione, il quale constatò che, nella caduta, il povero uomo aveva riportato una non lieve ferita al capo e molteplici contusioni.

Prestategli le dovute cure, lo si fece trasportare, con lettiga, all'ospedale.

Cadute. Il fanciulletto di 5 anni, Francesco Perz, figlio di un calzolaio, abitante in via Donota, ieri mattina giocando con altri ragazzi, cadde su alcuni rottami di vetro e riportò una ferita di taglio al piede sinistro. Da un servo di piazza venne trasportato all'infermeria Treves, ove il sig. Gino gli praticò una fasciatura e lo fece poi condurre all'ospedale per le ulteriori cure.

— La ragazzina di sei anni Maria Michel, abitante in androna dell'Olmo N. 8, figlia di un pittore, giocando, cadde sul mondezzaio e riportò una ferita lacero contusa alla fronte. Alla Guardia medica venne assoggettata alle debite cure.

Fanciulla caduta dalle scale. La fanciulletta Elvira Valente, d'anni 8, abitante in via del Solitario N. 24, ieri, cadendo dalle scale, riportò gravi lesioni interne. Trasportata all'Ospedale fu accolta, in istato grave, nel quarto ripartimento.

Ragazzo ferito da un sasso. Un ragazzo di 10 anni si recava ieri alla farmacia Manzoni per la cura di una ferita alla fronte riportata in seguito ad un sasso lanciatogli contro da un suo compagno col quale giocava.

Portinaio arrestato per furto. Al pianterreno della casa N. 1 di via della Zonta sonvi due depositi di carta, uno dei quali appartiene al signor Giuseppe Menasse. Da qualche tempo gli addetti a questi magazzini avevano avuto occasione di constatare alcuni ammanchi di pacchi di carta, senza aver mai potuto scoprire chi ne fosse l'autore ed in qual modo questi furti venissero perpetrati. Anche alcuni inquilini della casa avevano constatato, nello stesso torno di tempo, che parecchi oggetti riposti nelle soffitte erano venuti a sparire. E degli uni e degli altri ammanchi venne resa edotta l'autorità di publica sicurezza, e ieri, poco prima di mezzodì, essendo insorti dei sospetti sul conto del portinaio di quella casa a nome Antonio Rudensech, sarto, di anni 40, gli organi di polizia fecero una perquisizione nel suo alloggio e trovarono nella soffitta da lui abitata una balla di carta, che pare fosse stata subito riconosciuta quale una di quelle venute a mancare alla ditta Menasse.

In seguito a ciò il detto portinaio venne arrestato e tradotto in via Tigor. Il danno sofferto dal signor Menasse ascenderebbe a qualche centinaio di fiorini.

Furticelli. Nel pomeriggio di ieri uno sconosciuto malfattore s'introdusse nel casotto di portineria della casa N. 6 in via degli Artisti e rubò un orologio di argento a remontoir del valore di 5 fiorini.

— In via Cavana, iernotte, venne arrestato il marinaio disoccupato Romano T., d'anni 23, da Trieste, perchè trovato in possesso di un pollo di indubbia furtiva provenienza.

— Dal cortile della casa N. 29 in Corso venne rubato un carretto a due ruote del valore di f. 15, appartenente alla ditta P.

— Certo Leone B., abitante presso un affittaletti in via Malcanton N. 7, venne da un suo compagno di camera derubato di una giacca del valore di f. 2; giacca in una tasca della quale si trovava un portafoglio contenente 3 fiorini.

Lotto. Estrazione del 10 corr.:

Bruna 50 4 21 25 67

Ogni giorno una. Un usciere di tribunale è incaricato di eseguire il sequestro dei mobili nell' appartamento di uno studente.

Quando ritorna al tribunale uno dei colleghi gli domanda:

— Che cosa gli hai portato via?

— Non parlarmene - risponde l'usciere con aria desolata - è lui che m'ha portato via quattro fiorini e mezzo a briscola!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. — Impresa Piontelli. — (Ore 8¼) „Falstaff", in 3 atti.

POLITEAMA ROSSETTI. Impresa Sonzogno. — (Ore 8) „Pagliacci", in 2 atti — „Cavalleria Rusticana", in 1 atto.

ANFITEATRO FENICE. — (Ore 9) — Compagnia Marionettistica.

Borse e Mercati.

Listino. Napoleoni 9.78 ½ a 9.80 ½, Zecchini 5.76 a 5.79, Lire sterline 12.34 a 12.38, Lire turche —.— a —.—, Londra 123.75 a 124.—, Francia 48.90 a 49.05, Italia 46.60 a 46.95, Banconote italiane 46.85 a 47.—, Banconote germaniche 60.30 a 60.45, Rendita austriaca in carta 98.10 a 98.30, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.— a 115.25, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.75, Rendita ungherese in corone 94.45 a 94.65, Credit 334.— a 336.—, Rend. italiana 91.— a 91.25, Lotti turchi 50.25 a 50.75, Serbi 3% 41.50 a 42.—, Serbi nuovi 5.40 a 5.60, Croce Rossa italiana 14.— a 14.30.

Francoforte 10. Credit 275.62, Lombarde 87.25, 92.10. Debole.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO ROCCO.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi praticante di buona famiglia, con bella calligrafia, che conosca pure bene il tedesco. Offerte scritte al „Piccolo" sub "Praticante." (1396)

Ricercasi abile lavorante sarta. Indirizzarsi al „Piccolo" (1330)

Ricercasi abile venditore vetrinista, per negozio chincaglie Fischer, via Ponterosso. (1295)

Ricercasi ragazzo per collettura lotto. Via Castaldi N. 2. (1336)

Ricercasi ragazzo buona famiglia per pistoria pasticceria. Indirizzo „Piccolo" (1321)

Ricercasi prontamente apparecchiante da bianco. Indirizzo al „Piccolo" (1344)

Praticante corrispondenza tedesca, italiana, principi tenitura, offresi 2-4 ore giornalmente. Indirizzo „Piccolo". (1397)

Portiere d'albergo, parlante 5 lingue, cerca posto. Gentili offerte pregansi sub „Portiere" al „Piccolo".. (1393)

Giovane tedesca cerca posto quale donna di chiave o damigella compagnia. Offerte Muscalisch, fermo poste principale Graz (1332)

Istitutrici, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1368)

Mezzo lavorante legatore di libri trova pronto collocamento presso F. Rollinger, piazza vecchia 2. (1289)

Giovane onesto capacissimo commercio offresi mezzo facchino, parla tedesco, italiano slavo. Indirizzo „Piccolo" (1346)

Abili coniugi viennesi cercano di assumere in commissione un piccolo spaccio vini o birra. Dirigere offerte sub „Solido" al „Piccolo". (1298)

Abili lavorante sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al „Piccolo" (1300)

Istruzione

Signorina impartisce lezioni pianoforte 3 fiorini mensili. Indirizzo „Piccolo" (1369)

Brava ricamatrice impartisce lezioni a modico prezzo. Via della Loggia N. 1, p. I. (1358)

Affittanze

Ricercasi camera discretamente ammobiliata, II-III piano, salubre posizione, dal 15-20 maggio. Preferibile famiglia inglese. Offerte indicando prezzo, via, sub „15 maggio" «Piccolo» (1363)

Ricercasi da agosto per tutto l'anno casetta con piccolo giardino, vicinanza città, per due sole persone. Offerte „Casetta" al „Piccolo" (1364)

Affittasi grande magazzino pel 24 agosto. Rivolgersi presso Leopoldo Mahler e C.o Succ., Via Giotto. (1352)

Affittasi una o due stanze ammobigliate. Via San Nicolò 4, II piano. (1389)

Affittasi elegante stanza ammobiliata, via San Nicolò 1, III piano. (1395)

Affittasi stanza ammobiliata fiorini 6 e camerine 4. Indirizzo „Piccolo". (1366)

D'affittare una stanza via Molino Piccolo N. 1 p. II, Porta 8 con o senza costo. 1136

D'affittare pel 24 Agosto in campagna, via Fabio Severo, primo piano sette stanze, due cucine, due camerini, divisibile anche in due quartieri. Insinuarsi Deposito legnami Teodoro Kesel, Fabio Severo 189. (1383)

D'affittare stanze ammobiliate in campagna. Indirizzo al „Piccolo". (1312)

D'affittare per la stagione estiva oppure per tutto l'anno, la casa in campagna Cotterle via Ponziana N. 192 composta di 4 camere, camerino, cucina e soffitta, con acqua buona. Indirizzo al „Piccolo". (1285)

D'affittare a Gradisca, quartiere per stagione estiva. Rivolgersi Fischer, Negozio Chincaglie Ponterosso. (1295)

D'affittarsi via Navali N. 2 abitazioni con giardino e senza. Rivolgersi allo scrittoio Zobel, via S. Nicolò 3. (1343)

Via Nuova affittasi bellissima camera ammobiliata, eventualmente costo. Indirizzo „Piccolo". (1350)

Quartiere due stanze, cucina, acqua, terrazza affittasi. Rivolgersi portinaio via Fornace 2. (1386)

In campagna affittansi tre bellissime stanze e cucina. — Indirizzo al „Piccolo". (1390)

Magazzino con annesso scrittoio, scansie, affittasi qualunque prezzo. — Indirizzo „Piccolo". (1322)

Subaffittasi maggio-agosto quartiere tre stanze, cucina, bellissima vista, prezzo da convenirsi. Indirizzo all'amministraz. (1313)

Villa signorilmente ammobiliata affittasi tutta ed anche in parte alla Stazione di Sagrado in collina, sito ameno, saluberrimo, ombreggiato. Indirizzo «Piccolo» (1312)

Appigionasi bella stanza ammobiliata ingresso libero, prezzo mite. Romagna N. 2. (1345)

Cedesi a buon prezzo, a Graz, dal 1 Giugno o più tardi sino fino Settembre bell' appartamento ammobiliato composto di 4 stanze, a richiesta anche 2-3, cucina, stanza per servitù, stanza da bagno, grande poggiuolo, davanti e di dietro spazio libero, poco distante dal parco cittadino. Offerte rivolgere a Graz, Morellenfeldgasse 30, II sinistra. (1318)

Acquisti e vendite

Ricercasi carretto per il trasporto del latte. Rivolgersi dal sig. Faivre, Noghera. (1338)

Vendita magazzino carbone, bene inviato, posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (1315

Vendesi Vasca di ferro contenente tre barili petrolio, pompa, banco olio con sei caldaie nuove. Indirizzo al „Piccolo" (1242)

Vendesi con garanzia pianoforte moderno, premiata fabrica viennese. Indirizzo «Piccolo». (753)

Da vendere bigliardo moderno in ottimo stato. Insinuarsi Barriera vecchia 11, orologiaio. (1370)

Da vendere un docher quasi nuovo. Rivolgersi da Giovanni Sandri, via Nuova 27. (1371)

Vendesi bilancia, scansie, tavolato, tenda per negozio, scala di legno. Indirizzo al „Piccolo" (1379)

Vendesi violino e metodo fior. 4. Indirizzo al «Piccolo» (1354)

Causa partenza vendesi questi giorni lavamano per due persone con marmo, fiorini 26. Indirizzo al „Piccolo" (1348)

A buon prezzo vendesi casa signorile otto locali, con giardino, prospettante Ippodromo. Rivolgersi Agenzia Zanier, via Legna 1. (1353)

A motivo di partenza cedesi prontamente a buonissime condizioni pistoria bene avviata. Indirizzo „Piccolo" (1359)

Pianino occasione nuovo, sotto prezzo, nonchè ricchissimo assortimento piani, pianini d'ogni genere, prezzi onesti, Salone Pianoforti Ernesto Sanzin, Corso 31 (1306)

Mobili stanze da letto complete fior. 150 e più Falegname via Amalia 18. (1296)

Pianoforte eccellente, fiorini 85, causa trasloco vendesi. Indirizzo al «Piccolo». (1392)

Cedesi Cucina Popolare bene avviata, centrica posizione, causa partenza. Offerte ferme in posta „Cucina Popolare 10" (1347)

Da cedere in II lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, il giornale „Die Presse" di Vienna. Indirizzo al «Piccolo».

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito bottone tartaruga con moneta dorata. Trattandosi memoria, pregasi recapitarlo al „Piccolo" verso ricompensa. (1385)

Smarrito orologio d'argento con mezza catena d'oro. L'onesto trovatore riceverà adeguata ricompensa portandolo al «Piccolo» (1381)

Diversi

O. Siate accondiscendente, cooperate Soffrendo vostra affezione mi commuove. Cordialissimi saluti. S. (1355)

Elda Ricevei tua d'oggi; hai torto. Vieni altro momento e non dubitare. Caramente. (1387)

Biondina. Lettera pervenutami troppo tardi. Prego solito indirizzo altro colloquio. K.....ch (1400)

Antonietta! Voi tanto buona e virtuosa, perchè rifiutare saluto? Chi è vostro suggeritore? Ippocrate. (1399)

Lealtà io, Perchè non scrivi come promesso? Vieni corse Roiano? Sempre tuo! (1398)

Angelo mio. Sono triste assai, perchè non vieni! Dipende unicamente da te esser felici. Arrivederci Domenica sera ove sai. T' amo teneramente. (1361)

Sig. giovedì piccolo è pregata da sig.re in cilindro quando dove può parlargli. Risposta sub „Balluina" posta restante. (1365)

Protocoll. Antico ritrovo venerdì alle 5 1/4. E. (1376)

Clea. Perchè sciupare sua bella fama di fanciulla di spirito scrivendo lettere che vorrebbero essere serie? Creda che nel vaporoso cervellino non v'è posto che per Berni. Lasci in pace Leopardi. Riprenda il lepido scrivere se rinunciar non vuole ad ulteriore corrispondenza. (1373)

Dottore è bensì partito, però farà ritorno, spiegazioni ulteriori questa sera Giovedì ore 8 luogo da Voi indicato. Serbo grata memoria della giornata di ieri l'altro. (1356)

Carlo per molti anni salute valute. Tutte le Caroline e le Carlucce ecc. che l'amano (1349

Richard. C'est une lettre pour vous à la poste. Laura. (1341)

Giovane desidera fare conoscenza scopo matrimonio, con signorina con dote. Offerte „Lodovico" posta restante. (1388)

Persona di cuore ricercasi che faccia prestito fior. 2000 verso garanzia polizza assicurazione, (sensali esclusi.) Gentili offerte al „Piccolo" sub „2000". (1357)

Signora vedova benestante prenderebbe a costo bambina dai 8 anni in poi. Indirizzo qui. (1362)

Per impianto di ramo lucrativo di commercio si ricerca socio con piccolo capitale indicazioni ferme in posta sotto (E. 424 M.) (1175)

Giovane signora viennese cerca un prestito di 100 fiorini per stabilirsi qui. Offerte sole tedesco sub „Biondina" al „Piccolo". (1297

Modista lavorerebbe famiglia, fusti assortimento, dirimpetto Chiesa Rosario 1, secondo. (1337)

A giorni apertura del giardino „Cervo d'Oro" con luce elettrica. (1377)

Pittore di stanze, insegne ecc., modico prezzo, Corso N. 24. (1378)

Riparazioni macchine cucire, installazioni elettriche, riparazioni Biciclette pneumatiche con garanzia, via Fontanone 12, meccanico. (1372)

Occasione favorevole per fine commercio, stralcio definitivo. Tampieri, Corso 41. (1374)

Landau, Brun, Phaeton, nuovi finissimi, vendonsi presso Giuseppe Ranger, fabbricatore di carrozze via S. Lazzaro 12. (1330)

Fabbro Riborgo 11, tutto l'occorrente per un foro griglia f. 2.10, con sportellino 3.10, telaio 1.10, contrafinestra 90, con suber 1.10. (1384)

Vendonsi Contratti affittanza, Quietanze incasso affitti, Escomei. Tipografia Werk, Corso 39. (686)

Ruzzier Deposito Mobiglie, Farneto 10. Invita gentilmente visitare grandioso assortimento mobiglie. Occasione, nuovissimo armonium, arrivato oggi. Macchine cucire Singer, garantite, stralcio. Quantità mobiglie lussuose, nonchè adattate operai. Prezzi modestissimi. (1394)

Pauz tappezziere, via Fontanone 11, eseguisce tiene sempre pronte buonissime suste da letto, assume riparazioni. (1391)

Falstaff Verdi, Poesia, Spartito Canto, Piano, qualunque publicazione musicale, immenso assortimento Ricordi, Sonzogno, ecc. Cataloghi gratis. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Mandolini Zittere, Violini, Accordzittere, corde, vendita, compera, cambio, noleggio, riparazioni. Prezzi senza concorrenza. Schmidl, Deposito strumenti. Palazzo Municipale, Piazza Grande. (1982)

Il Corso esce stamattina, illustrazione dramma Currò, splendide caricature triestine. (1367)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile, con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. (1339)

Assortimento Ghiacciaie Novità, conserva cibi, bevande, Ferolli, via Dogana 1. (1123)

Falstaff libretti lire una, spartiti piano lire 12, spartiti piano e canto lire 20, presso Alessandro Levi. (1146)

Traforo legno bianco, rosa, noce nero. Deposito generale Scorzeria 4. (1169)

Per neonati: camiciette, magliette, cuffiette, involti, porteenfants, pellerine e vestitini lunghi con pellerina, il tutto confezionato col massimo buon gusto, a prezzi oltremodo miti nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (1351)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3, 4 Wohl, via S. Sebastiano 4. (1164)

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori», piazza Grande. Vasetto soldi 25. (983)

Premiato Londra, Parigi, Bruxelles, Tunisi — Sciroppo Lampone (Frambua) del farmacista Piccoli, Lubiana, ricercatissimo per la sua bontà. — Vendesi Trieste, droghiere Cillia. Una bottiglia 85 soldi.